



# Comune di Soriano Nel Cimino

## Provincia di Viterbo



Faggeta vetusta dei Monti Cimini  
Iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale nel 2017

**Constatato** lo stato di abbandono ed incuria in cui versano numerosi appezzamenti di terreno nel territorio comunale, in particolare dei fondi confinanti con le strade pubbliche;

**Tenuto conto** della necessità di garantire la pubblica incolumità della popolazione ed evitare i rischi di inconvenienti igienico sanitari;

**Considerato** che ai sensi del punto 46) dell'art.3 del D.Lgs. 285/1992, (nuovo codice della strada), per sede stradale si intende la superficie compresa entro i confini stradali, comprendente la carreggiata, marciapiedi, e fasce di pertinenza;

**Rilevato** che, ai bordi delle strade comunali, risulta crescente il fenomeno di piante e/o siepi da cui protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale, creando conseguentemente ostacolo ai pedoni, ai ciclisti e occultando la visibilità agli utenti della strada e alla visibilità della segnaletica;

**Rilevato** inoltre che, le ramificazioni delle alberature ad alto fusto, poste su proprietà privata nei pressi della sede stradale, coprono gli impianti di pubblica illuminazione, creando pericolo a causa della scarsa luminosità artificiale residua;

**Preso Atto** che, pervengono a questo Comune numerose comunicazioni da parte di cittadini che segnalano la presenza di terreni incolti e/o occupati da depositi di materiale abbandonato, lamentando conseguentemente la presenza di animali pericolosi per la pubblica igiene;

**Dato Atto** che i terreni e i lotti incolti, recintati e non, sia all'interno che all'esterno del centro urbano, a causa della presenza delle sterpaglie ed erbe infestanti, cespugli ed arbusti, creano problemi di natura igienica e sono motivo di degrado ambientale e fonte di sporcizia, favorendo altresì il proliferare di animali e parassiti pericolosi, per la salute pubblica, oltre insetti nocivi e fastidiosi, causando disagi a persone e animali;

**Ritenuto** inoltre necessario assicurare la regolare manutenzione dei canali di scolo ed ogni altra opera idonea ad evitare situazioni pregiudizievoli per l'igiene pubblica e per l'ambiente, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza, avvertendo che, per la realizzazione delle opere, ove previsto, è necessario dotarsi delle opportune e necessarie autorizzazioni ai sensi e per gli effetti delle vigenti normative in materia edilizia;

**Ritenuto pertanto** conservare i terreni stessi costantemente liberi di materiali di scarto, anche quelli eventualmente abbandonati da terzi;

**Rilevato** che il perdurare di tale situazione possa aumentare rischi igienico sanitari;

**Tenuto conto** che i gravi pericoli alla circolazione possono derivare anche dall'allagamento della sede stradale dovuta all'ostruzione dei tombini, specialmente nel periodo di caduta delle foglie, e successivamente in occasione delle gelate;

**Dato Atto** che sempre più spesso si verificano eventi atmosferici di forte intensità e che pertanto deve essere garantita ed effettuata la pulizia dei canali di scolo e dei tombini stradali, rimuovendo l'eventuale presenza di fogliame o rifiuti che possano bloccare il deflusso delle acque piovane;

**Ritenuto** necessario ordinare ai proprietari dei terreni privati:

- Taglio dei rami degli arbusti, delle siepi e dei rovi che sporgono dalle stesse proprietà private oltre il ciglio delle strade comunali, vicinali e consorziali, per assicurare la visibilità necessaria a salvaguardia della pubblica incolumità e della circolazione veicolare e pedonale;
- La potatura delle ramificazioni delle alberature ad alto fusto, poste su proprietà privata nei pressi della sede stradale, che coprono gli impianti di pubblica illuminazione, creando pericolo a causa della scarsa luminosità artificiale residua;



# Comune di Soriano Nel Cimino

## Provincia di Viterbo



Faggeta vetusta dei Monti Cimini  
Iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale nel 2017

- Di provvedere alla pulizia periodica dei terreni incolti ed in stato di abbandono con taglio delle erbe infestanti che durante la stagione estiva, costituiscono grave pericolo di incendi con possibile danneggiamento delle proprietà limitrofe;
- Di assicurare la regolare manutenzione di canali di scolo posti a fronte delle proprietà, ripristinarli se abbandonati, ricoperti o intasati, rimuovendo ogni materiale quali, ad esempio, erbe di sfalcio, fogliame, detriti o rifiuti che ostacoli il regolare deflusso delle acque;

**Dato Atto** che l'utente della strada deve essere sempre messo nelle condizioni di poter transitare piena sicurezza, di godere di un'ottima visibilità e nulla deve intralciare il suo cammino e affinché questo sia possibile, il proprietario o fittavolo, di terreni confinanti con le strade comunali o chiunque abbia dei diritti reali di godimento che rientrino in tale situazione, ha il doveroso compito di mettere in atto tutte le attività necessarie affinché la vegetazione non superi i limiti consentiti.

**Visti** gli artt. 29,30,31,32,33 del Codice della Strada, D.Lgs. 30 Aprile 1992 n.285 e s.m.i. che dettano disposizioni e obblighi in merito al mantenimento di piantagioni e siepi, muri e opere di sostegno, condotte dei canali di scolo, dei fondi laterali delle strade;

**Visto** l'art.181 e successivi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativo sistema sanzionatorio, che dettano disposizioni in materia di classificazione, recupero, smaltimento nonché divieto e deposito incontrollato dei rifiuti urbani, ai quali sono parificati i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

**Visti** gli artt. 449, 650 e 652 del Codice Penale;

**Vista** l'ordinanza nr. 60/2020;

**Ritenuto** di annullare l'ordinanza 80/2012;

### ORDINA

Ai proprietari, conduttori, possessori, usufruttuari, curatori e detentori a qualunque titolo degli immobili posti lungo le strade comunali e vicinali di uso pubblico dell'intero territorio comunale, ed ai proprietari di terreni o fondi rustici o parte di essi, nonché pertinenze o corti di servizio di edifici in stato di abbandono, di provvedere ordinariamente:

- A. Al taglio dei rami delle piante sporgenti oltre il ciglio stradale fino ad un'altezza di mt. 5,00 (cinque) dal manto stradale;
- B. Alla potatura delle siepi, arbusti, cespugli, rovi alberature e simili che si protendono oltre il confine di strade comunali, vicinali, o consorziali che pregiudicano la pulizia ed il decoro della viabilità e della segnaletica o che comunque ne comportano la leggibilità, nonché le distanze previste dal codice per la loro messa a dimora;
- C. A rimuovere, nel più breve tempo possibile, il fogliame degli alberi piantati in terreni laterali o le ramaglie di qualsiasi genere di cadute sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, al fine di evitare che i pedoni, e veicoli in generale possano scivolare sul sedimento vegetale;
- D. Alla potatura delle alberature ad alto fusto che coprono con i loro rami gli impianti di pubblica illuminazione, creando pericolo a causa della scarsa luminosità artificiale;



# Comune di Soriano Nel Cimino

## Provincia di Viterbo



- E. Al mantenimento delle aree cortilive, pulite ed in perfetto ordine attraverso una manutenzione periodica al fine di evitare oltre inconvenienti sopra segnalati, anche il possibile rischio di propagazione di incendi;
- F. Di assicurare la regolare manutenzione dei canali di scolo a fronte della proprietà, ripristinarli se abbandonati, ricoperti o intasati, rimuovendo ogni materiale, ad esempio, erbe di sfalcio, fogliame, detriti o rifiuti che ostacolano il regolare deflusso delle acque, ripristinando ogni irregolarità;
- G. Di annullare l'ordinanza nr.80/20212.

Nell'eventualità in cui gli interessati non procedono autonomamente al rispetto degli obblighi sopra indicati, in caso di urgenza e grave pericolo per la circolazione, i lavori verranno eseguiti dall'Amministrazione Comunale, senza ulteriore comunicazione, con successivo addebito delle spese ai proprietari e/o conduttori degli immobili e terreni medesimi.

### RENDE NOTO

- L'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza deve essere continua, in forza della natura delle norme sopra indicate.
- I trasgressori della presente ordinanza saranno puniti con una sanzione amministrativa per i casi previsti dai punti a) b) c) ai sensi del Codice della Strada, mentre i punti d) e) f) da € 250,00 a € 2.000,00 oltre le spese sostenute dal Comune nei casi di intervento anche a mezzo di ditte specializzate.

### DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- Pubblicata in Amministrazione Trasparente sul sito del Comune e mediante manifesti per renderla pubblica a tutto il territorio comunale;

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, adottando eventuali provvedimenti sanzionatori e intimando in primis, durante la stesura dei verbali di accertamento delle violazioni, l'esecuzione delle opere necessarie per la risoluzione dei problemi riscontrati.

Contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al Prefetto di Viterbo entro 30gg dalla pubblicazione su Amministrazione Trasparente alla sezione Albo online o entro 60gg. mediante ricorso Giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio.